

Comunicato stampa, Milano 21 febbraio 2006

“inContemporanea, la rete dell’arte”: prende il via il nuovo progetto della Provincia di Milano di valorizzazione e promozione dell’arte contemporanea.

La Provincia di Milano dà il via a “*inContemporanea, la rete dell’arte*”, un progetto di supporto alla produzione e promozione dell’arte contemporanea intesa come risorsa utile alla crescita del territorio non solo dal punto di vista culturale ma anche sociale ed economico. L’iniziativa si articola in due direttrici principali: la realizzazione di nuove proposte lungo un programma triennale e la valorizzazione delle realtà che già operano sul territorio.

La prima prevede: un ciclo di incontri sull’arte contemporanea con ospiti internazionali, dal titolo “*Perché non parli? Fatti d’arte e Conversazioni d’arte*”, realizzati in collaborazione con Unicredit, che si terranno allo Spazio Oberdan a partire dal 28 febbraio e fino a dicembre 2006; il lancio di un concorso a inviti per la realizzazione di un’opera d’arte pubblica per la *Casa delle culture del mondo* (struttura che la Provincia sta realizzando a Milano), e l’istituzione di borse di studio per residenze artistiche estere per autori italiani, già a partire dall’anno in corso.

La seconda direttrice di intervento si concretizzerà nella manifestazione “*Numero Zero*”. Dal 22 marzo e fino al 2 aprile è prevista l’attivazione coordinata delle diverse, numerose realtà artistiche dell’area milanese: in particolare, 16 associazioni culturali, cui la Provincia di Milano riconosce un ruolo importante per la città in virtù della loro vivacità culturale, sono state coinvolte nella produzione di progetti ad hoc realizzati con il sostegno e il coordinamento della Provincia, a fronte di un’attività in corso da oltre un anno. Le associazioni coinvolte sono: aMAZE, Artandgallery, Assab One, Atelier Spazio Xpò, C/O Careof, Esterni, FreeUndo, Isola dell’Arte, Museo Teo, Neon, O’Artoteca, Reporting System, ViaFarini, Wurmkos, Xing, Zona Tortona.

Aderiscono inoltre alla manifestazione trentatré gallerie milanesi con aperture serali (il 23 marzo dalle 18 alle 24 con l’iniziativa “Gallerie Aperte”), le fondazioni Prada, Ratti, Nicola Trussardi e Stelline, l’Associazione di collezionisti ACACIA, l’Accademia di Brera, la Nuova Accademia di Belle Arti, la Scuola di Arti Visive dell’Istituto Europeo del Design di Milano e gli Istituti di Cultura Europei.

Tutte queste realtà, dalle differenti caratteristiche, ben rappresentano il tessuto dell’arte contemporanea, includendo qualsiasi modalità di proposta e fruizione che la città offre; “*Numero Zero*” intende evidenziare una sinergia possibile tra tutti i protagonisti dell’arte contemporanea milanese, pubblici e privati, mettendone in rete gli attori.

All’interno di “*Numero zero*” si colloca anche la mostra “Ecce Uomo (33+1 artisti contemporanei)”, a cura di Gemma De Angelis Testa e Sergio Risaliti, prodotta da ACACIA in collaborazione con la Provincia di Milano, che la ospiterà allo Spazio Oberdan dal 23 marzo al 21 maggio. L’esposizione indaga l’iconografia dell’*Ecce Homo*, dunque del dolore e del suo significato, nella produzione artistica contemporanea (opere di Marina Abramovic, Maurizio Cattelan, Damien Hirst, William Kentridge, Anselm Kiefer, Juan Munoz, Shirin Neshat, Thomas Struth, Bill Viola, Chen Zen ed altri).

Col progetto **“inContemporanea”**, l’Assessore alla cultura, culture e integrazione della Provincia di Milano Daniela Benelli intende *“dare visibilità alla ricchezza che l’arte contemporanea produce nell’area metropolitana milanese”* e affermare *“una visione dell’arte contemporanea come risorsa per una diversa e migliore qualità urbana per tutti. Recenti studi dimostrano, che la creatività è motore di sviluppo economico nelle società avanzate e i giovani, ai quali è riservata dalla Provincia un’attenzione particolare, ne sono naturalmente interpreti. L’ambizione è che la rete si estenda e che, attraverso la creazione di un sistema, di una relazione e confronto costante tra chi produce arte contemporanea a Milano, si possa ridare smalto alla città e riportarla al passo con quanto avviene – a livello culturale contemporaneo – nel contesto internazionale.”*

Punti informativi di **“inContemporanea, la rete dell’arte”** sono il sito web dedicato al progetto (www.incontemporanea.it) e un info-point presso lo Spazio Oberdan.
Inoltre, durante **“MiArt”**, uno stand informativo su **“inContemporanea”** sarà presente in Fiera.

Per informazioni:

**Provincia di Milano/Servizio Arti visive, tel. 02 7740.6381/6341, www.provincia.milano.it/cultura
www.incontemporanea.it**

Ufficio stampa:

Incontemporanea: 3471585410/3355464491, ufficio.stampa@incontemporanea.it
Provincia di Milano/Cultura, tel. 02 7740.6358/6359/6388,
p.merisio@provincia.milano.it, m.piccardi@provincia.milano.it